



ISTITUTO

COMPENSIVO STATALE “D. Alighieri- Marconi”

88837- PETILIA POLICASTRO (KR) VIA A. de GASPERI, 83

Tel 0962/376664 -fax 0962/376664 C.F 91045790796 C.M. KRIC83200C

RELAZIONE COORDINATA FINALE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - A. S. 2025- 2026

Classe SEZ ...

1. ANALISI INIZIALE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE:

La classe... sezione... risulta composta da n. alunni di cui ...maschi e ... femmine.

SITUAZIONE (in uscita):

a) Impegno, partecipazione e interesse manifestati nel corso dell'anno scolastico

Soddisfacenti e costanti Attivi e sostanzialmente costanti
Sufficienti Scarsi e poco costanti

b) Frequenza:

Soddisfacente e costante Attiva e sostanzialmente costante
Sufficiente
 Scarsa e poco costante

c) Comportamento:

Corretto Generalmente corretto Adeguato
 Non corretto

2. OSSERVAZIONI EFFETTUATE:

- Prove d'ingresso disciplinari
- Prove d'ingresso trasversali
- Osservazioni sistematiche

3. FASCE DI LIVELLO

FASCI A	ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO	VOTO	ALUNNI
1	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità sicure • Conoscenze pienamente acquisite • Impegno regolare • Metodo di studio e di lavoro produttivi 	10-9	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed abilità acquisite in modo soddisfacente • Impegno buono • Metodo di studio e di lavoro da affinare 	8-7	
3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed abilità sufficienti, necessitano a volte di chiarimenti • Impegno non sempre regolare • Metodo da migliorare 	6	
4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed abilità appena sufficienti • Impegno discontinuo • Difficoltà nel metodo di studio 	5	
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie • Abilità carenti • Metodo di lavoro da acquisire 	≤4	

4. CASI PARTICOLARI

ALUNNO	Motivazioni
	Gravi difficoltà di apprendimento - Difficoltà linguistiche - Disturbi comportamentali - Portatore di H - Ritmi di apprendimento lenti - Svantaggio

	socio-culturale - Gravi lacune nella preparazione di base - Scarsa motivazione allo studio - Motivi di salute - Difficoltà nei processi logico-analitici - Difficoltà di attenzione e concentrazione
Cognome e nome	

5. INTERVENTI DI SOSTEGNO

Ci si è avvalsi della collaborazione

-¹) dell'insegnante di sostegno specializzato
 -¹) del personale assistenziale

-¹) dell'educatore comunale

nelle seguenti discipline:

6. ATTIVITA' (Progetti, visite di istruzione, attività con esperti):

I progetti, di seguito elencati, sono stati attuati come programmato, con la presenza di esperti esterni ed interni e con la collaborazione degli enti locali:

In base al quadro generale della classe delineato per fasce di livello, sono stati progettati, durante tutto l'anno scolastico, interventi didattico-formativi, atti a permettere il miglioramento ed innalzamento delle fasce di livello più basse (iniziale e di base) e il consolidamento delle fasce di livello medio-alte.

7. METODOLOGIE E STRATEGIE

Per ogni attività didattica, sono state messe a frutto le strategie e le metodologie consolidate dalla tradizione psico-pedagogica e dalla ricerca didattico-sperimentale con l'obiettivo di rendere l'Offerta Formativa inclusiva verso ogni esigenza manifestata dalle peculiarità degli alunni e delle alunne della classe.

Sono quindi stati messi in atto:

(Spuntare le voci interessate)

- Cooperative learning (attività di gruppo con suddivisione di ruoli e/o per argomenti in parallelo con successiva condivisione dei risultati raggiunti);
- Circle time a partire da domande-guida per un confronto di idee;
- Tecniche di brainstorming su parole-chiave per suscitare interesse;
- Utilizzo delle TIC, nello specifico utilizzo della LIM per ricerche, esercizi multimediali, didattica interattiva;
- Attività laboratoriali di coppia o di gruppo, a classi aperte, per gruppi di livello;
- Strategie di Problem Solving;
- Peer Tutoring per facilitare l'aiuto reciproco fra pari;

- Flipped Classroom per rafforzare l'autonomia e la responsabilità personale nel processo formativo-didattico;
- Metodo direttivo (lezione frontale) finalizzato all'addestramento di procedure didattiche;
- Metodo non direttivo per motivare all'apprendimento attraverso l'empatia;
- Partecipazione a progetti, concorsi e/o gare.

8. FASI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

Dichiarazione e presentazione agli alunni delle finalità e degli obiettivi dell'attività proposta;

Gradualità nelle attività proposte e nelle prestazioni richieste;

Correzione sistematica degli esercizi svolti a casa e in classe;

Controllo costante del processo d'insegnamento/apprendimento attraverso eventuali modifiche sulla progettazione;

Momenti di lavoro autonomo ed individuale dell'alunno per l'applicazione e/o il consolidamento delle conoscenze;

Momenti di attività collettive per lo sviluppo e/o consolidamento delle capacità di collaborazione e condivisione.

Lezioni individualizzate a piccoli gruppi con docente di potenziamento

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Conformemente alle disposizioni ministeriali in materia, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, anche:

della peculiarità del carattere e del grado di maturazione del singolo alunno, tenendo conto anche dell'ambiente socio-culturale di appartenenza;

delle capacità organizzative sia nell'affrontare le situazioni che nel gestire le proprie cose;

dell'impegno manifestato sia nello svolgere le consegne durante le lezioni sia nel portare a termine i compiti assegnati per casa;

della partecipazione propositiva e della pertinenza degli interventi in aula, nonché della compostezza e attenzione manifestati durante le ore scolastiche;

del livello di abilità, conoscenze e competenze acquisite.

Durante il percorso d'apprendimento sono state effettuate più verifiche in itinere al fine di rilevare l'acquisizione degli obiettivi d'apprendimento prefissati.

10. VALUTAZIONE

- Diagnostica (Iniziale)
- Formativa (In Itinere)

- Sommativa (In Itinere e Finale)
- Oggettiva
- Soggettiva
- Di Gruppo
- Per Obiettivi Semplificati
- Individualizzata/Personalizzata.

11. STRUMENTI DI VERIFICA (scritta / orale / pratica)		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test di Profitto V/F <input type="checkbox"/> Test a Scelta Multipla <input type="checkbox"/> Test a Integrazione <input type="checkbox"/> Questionari Aperti <input type="checkbox"/> Saggi <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Dettati <input type="checkbox"/> Riassunti <input type="checkbox"/> Schede di Analisi Testuale <input type="checkbox"/> Schede Strutturate <input type="checkbox"/> Ricerche Individuali/Di Gruppo <input type="checkbox"/> Mappe Concettuali <input type="checkbox"/> Verifiche Digitali <input type="checkbox"/> Compiti di Realtà <input type="checkbox"/> Prove Specifiche (BES) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interventi Spontanei <input type="checkbox"/> Interrogazioni Orali <input type="checkbox"/> Discussioni Collettive su Argomenti di Studio <input type="checkbox"/> Presentazioni di Attività di Gruppo Svolte <input type="checkbox"/> Lettura a Voce Alta <input type="checkbox"/> Recitazione di Poesie <input type="checkbox"/> Esposizione di Formule, definizioni e/o Regole Matematiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove di Laboratorio <input type="checkbox"/> Esecuzione Corale <input type="checkbox"/> Esecuzione Orchestrale <input type="checkbox"/> Esercizi Ginnici <input type="checkbox"/> Disegno tecnico/Artistico

12. CRITERI CONSIDERATI NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

- livello di partenza
- autonomia
- metodo di studio e lavoro
- impegno
- evoluzione processo di apprendimento
- competenze raggiunte

13.STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- LIM
- fotocopie
- dizionari
- libro di testo
- giornali e riviste
- filmati DVD
- contenuti digitali
- strumenti musicali
- attrezzi ginnici
- laboratorio d'informatica
- laboratorio musicale
- laboratorio scientifico
- palestra
- altro:

14.TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- incontri individuali
- incontri scuola-famiglia
- comunicazione sul diario
- comunicazioni attraverso il registro elettronico.

**Il coordinatore per il Consiglio
di classe**